

Sistema universitario molisano, la Giunta ha approvato il programma di interventi dell'Unimol

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, Michele Iorio, e dell'Assessore alla Programmazione, Gianfranco Vitagliano, ha approvato il Programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per Competere" e previsto nel PAR FSC 2007/2013.

Si tratta di un programma del valore complessivo di 22,5 milioni di euro finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema universitario molisano.

Le risorse saranno destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

È prevista, inoltre, la realizzazione di due importanti interventi infrastrutturali: il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute.

Il provvedimento adottato dall'Esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un Accordo di programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'accordo darà l'avvio concreto a tutti gli interventi.



Da sinistra nella foto: Iorio e Cannata, che hanno sottoscritto l'Accordo "Conoscere per Competere"

La questione.
Una scelta strategica per sostenere le azioni di rilancio e di eccellenza dell'Ateneo regionale



L'indicazione.
"Non può esistere occupazione stabile se non si investe su conoscenza e qualificazione professionale"

Sull'università del Molise, la scommessa di Iorio

Oltre 22 milioni di euro per l'innovazione stanziati dalla Regione e 300mila da destinare al diritto allo studio



CAMPOBASSO. Sull'università del Molise la Regione ha inteso scommettere nel passato e oggi ne è ancora più consapevole tenuto presente il recente accordo che ha prodotto iniziative per 22 milioni e mezzo di euro. Ma deve essere anche l'occasione per non permettere che l'istituzione universitaria si sfarini e perda consistenza e attrattività. Sarebbe il fallimento di un'intera classe dirigente, che si è battuta per istituirla e per acquisire l'autonomia. È stata la nostra autostrada, quella del sapere, quella che muove la mobilità sociale e che anima la competizione con gli altri territori. "Non può esistere occupazione stabile - ha sottolineato il Presidente Iorio - se non si investe in implementazione della conoscenza e qualificazione della professionalità; come non può esistere sviluppo se prima non si supporta l'innovazione e la capacità produttiva. Partendo da questa convinzione, abbiamo avviato con l'Università del Molise il Programma "Conoscere per competere" e ne abbiamo avviato la parte attuativa con un consistente

impegno di risorse finanziarie per investire in conoscenza e innovazione".

Un intervento che consentirà all'Ateneo di sviluppare un'adeguata azione di consolidamento dei risultati raggiunti in questo particolare momento di estrema difficoltà del sistema di finanziamento delle Università e di continuare a concorrere allo sviluppo dello stesso. Il Protocollo attuativo parte dalla considerazione che le più opportune azioni per il superamento dell'attuale situazione di crisi sono riconosciute nel miglioramento della qualità e nella specializzazione delle risorse umane che presiedono ai processi amministrativi e decisionali, a fronte dei quali il sistema universitario molisano costituisce uno snodo importante da valorizzare e potenziare. E sempre nell'ottica di restare vicini agli studenti, in un momento di tagli generali, era stato lo stesso Iorio, qualche settimana fa ad intervenire. "Come annunciato, in sede di assestamento di bilancio, abbiamo stanziato e deli-

berato 300 mila euro, per questo anno, da destinare al rimborso della tassa regionale sul diritto allo studio che il Governo ha voluto aumentare. Potremmo impiegare questo fondo, studiato come forma di agevolazione per gli studenti e le famiglie, per l'acquisto di libri, come contributo per i trasporti o come prestito d'onore. E' mia intenzione, comunque, riproporre questa forma di agevolazione - impiegando maggiori risorse - per il prossimo anno accademico, per attenuare l'aumento della tassazione a carico degli studenti. Insieme alla rappresentanza degli studenti dell'Università del Molise decideremo la modalità di erogazione del bonus che presenteremo, a breve, in una conferenza stampa". Del resto, per puntare all'eccellenza ci vogliono fondi, idee, leadership.

► **La letter@.**

Attendiamo i passi che saranno fatti

Noi del collettivo 2kappa8, rappresentanti eletti e non, riteniamo doveroso fare chiarezza sul rimborso, annunciato dal governatore Iorio, della tassa regionale. Quest'ultima, come è ormai ben noto, con atto governativo 436 del 2012, è aumentata, per il corrente anno accademico, del 100% per tutti, indipendentemente dalla fascia ISEE, in quanto entro il 30 giugno 2012 la regione Molise non ha presentato un adeguamento per fasciazione. Gli studenti Unimol dovrebbero sapere che per legge parte della somma versata alla regione dagli studenti deve essere erogata all'esu per le borse di studio. Di recente il presidente Iorio ha annunciato di voler stanziare delle risorse per agevolare (ancora non si sa con quali modalità precise) noi studenti. Nonostante l'apparenza sembri portare ad una buona notizia, ossia quella di un investimento della regione a favore degli studenti, verrebbe però da chiedersi perché fino ad oggi le istituzioni locali non hanno ottemperato rigorosamente a tale compito? Puntualmente ogni anno si sono disattese le promesse fatte in base al bilancio di previsione, in cui si destinavano addirittura milioni di euro al diritto allo studio, eppure, consultando i dati forniti dall'Unimol, la copertura di borse di studio è passata dal 53% del 2006 al 36,4% del 2010. Riteniamo, pertanto, che si debba fare estrema chiarezza sui 300 mila euro che la regione dovrebbe elargire agli studenti, ricordando che tale cifra, benché importante, rappresenta una minima parte dell'importo necessario per garantire una copertura adeguata per il diritto allo studio. Noi del collettivo 2kappa8 vogliamo far presente che la vicinanza al mondo studentesco regionale da parte delle istituzioni locali, non può essere semplicemente manifestata in singoli e sporadici casi, con stanziamenti ancora insufficienti e che soprattutto sono ancora in fase di programmazione.

Il Collettivo 2kappa8, da parte sua, nell'incontro avuto con il presidente Iorio, aveva già avanzato proposte importanti per potenziare il diritto allo studio, proposte che avevano trovato il pieno interesse del governatore.

Auspichiamo, dunque, che il governo regionale tramuti al più presto tali promesse in agevolazioni effettive e al contempo decida di investire maggiori risorse, necessarie per un servizio universitario efficiente.

Collettivo 2kappa8-alternativa studentesca



La questione. La Giunta ha approvato il piano di interventi del progetto Conoscere per competere

Il proposito. Nascerà il Polo per la prevenzione dei rischi naturali e il Centro di scienze per la salute

Sviluppo universitario, dalla Regione 22 milioni

CAMPOBASSO. Ventidue milioni e mezzo di euro: a tanto ammonta la cifra a sostegno dello sviluppo del sistema universitario del Molise. La Giunta regionale del Molise ha approvato il Programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per competere", che rientra nel Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio. È prevista, inoltre, la realizzazione di due importanti interventi infrastrutturali: il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute.



Il provvedimento adottato dall'Esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dopo di che ci sarà l'avvio di tutti gli interventi. "La qualificazione della nostra Università - ha detto il presidente Iorio

- l'implementazione della sua offerta formativa e la possibilità di attivare nuove iniziative di ricerca, può e deve dare sia agli studenti, ma anche ai docenti e ricercatori, una sempre maggiore forza professionale e operativa per fornire un contributo importante allo sviluppo di tutto il Molise aiutandolo a superare l'attuale momento di crisi. Il Governo regionale, come sempre - ha chiuso il presidente - ha inteso fare la propria parte per aiutare i nostri giovani a trovare nella loro terra una possibilità di accrescimento culturale e professionale da poter spendere utilmente nel mondo lavorativo sia molisano, che nazionale e quindi internazionale».

G.L.P.

La posizione. L'Italia dei valori ribadisce la sua decisione

Di Pietro
"Primarie?
Il nostro
candidato
è Frattura"

CAMPOBASSO. In merito alle dichiarazioni rilasciate dal Pd molisano sulle primarie di coalizione in caso di annullamento definitivo delle elezioni e conseguente ritorno alle urne, interviene il consigliere regionale Cristiano Di Pietro: "Per noi dell'Italia dei Valori il candidato alla Presidenza della Regione Molise è e rimane Paolo Di Laura Frattura. Non credo parteciperemo ad eventuali primarie che, in questo caso specifico, servirebbero



soltanto a tranquillizzare potenziali sussulti di alcuni partiti o a dare la scusa a qualche movimento per rientrare nella coalizione di centro sinistra dopo averle gettato fango addosso per mesi. Se Frattura, però, decidesse di partecipare a tali eventuali primarie - chiude Di Pietro - avrà il mio personale e incondizionato appoggio al quale, ne sono certo, si aggiungerà anche quello di tutti i militanti dell'Idv che in lui si riconoscono".

L'intervento.

di Giuditta Lembo*

Positivo l'accreditamento di FinMolise e della Regione Molise quali partner per la gestione in Regione del progetto comunitario "Progress", un piano che renderà i finanziamenti più accessibili ai microimprenditori/imprenditrici, inclusi i lavoratori autonomi e le lavoratrici autonome, ai giovani, ai commercianti in proprio. Il programma Progress, gestito dalla DG per l'Occupazione, affari sociali ed inclusione, è uno strumento finanziario che supporta lo sviluppo di politiche sociali ed occupazionali innovative ed efficaci in tutta Europa. Il Progress contribuisce al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, mira cioè a raggiungere una crescita sociale ed economica intelligente, sostenibile ed inclusiva. Una pre-

L'imprenditorialità femminile come risorsa e valore

condizione per una «crescita inclusiva» è che essa sia incentrata sulle donne, sui giovani e sui lavoratori anziani, in particolare modo per ciò che riguarda il miglioramento delle opportunità di lavoro, formazione e stile di vita. Nella stessa direzione va anche l'intervento della Confcommercio di Campobasso, anche questo una importante opportunità per quanti commercianti hanno difficoltà a contrastare e superare con le sole proprie forze un momento così difficile e in un momento in cui soprattutto i dati sull'occupazione femminile -informa la Lembo- nel 2012 ancora una volta evidenziano le difficoltà del mercato del lavoro nel Mezzogiorno, per il quale l'Istat nel solito comunicato mensile diffuso a giugno parla del 35,9% di giovani che

non riesce a trovare un impiego e addirittura del 51,8% di donne tagliate fuori da qualsiasi attività professionale.

I dati sull'occupazione femminile 2012 sottolineano una generale difficoltà per le donne nel trovare lavoro, soprattutto al Sud. Una situazione per contrastare la quale la riforma Fornero, approvata il 31 maggio 2012, prevede una serie di facilitazioni per incentivare le aziende ad assumere personale femminile. In particolare, l'articolo 53 del disegno di legge stabilisce sgravi fiscali per "le assunzioni, a partire dal primo gennaio 2013, di donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi" residenti in aree cosiddette "svantaggiate". Questo significa per le imprese una riduzione del 50% dei

contributi per 12 mesi, che in caso di assunzione della lavoratrice con contratto a tempo indeterminato può arrivare fino a 18. Ma il favoloso coraggio di mettersi in gioco e la grande forza delle donne fa sì che a dispetto della crisi, anche nel 2011 il binomio donna-impresa è la carta vincente e di successo che fa un piccolo passo avanti, allargando la platea delle imprese a guida femminile. Questo ci fa comprendere che tra le strade giuste da percorrere vi è sia quella dell'agevolazione dell'accesso al credito affinché l'autoimprenditorialità possa diventare una grande opportunità per quante donne, anche immigrate, cercano un lavoro sia quella del sostegno alle imprese esistenti che ci si auspica, attraverso l'art 53 della riforma Fornero, assumano sempre più donne.

*Consigliera Pari opportunità

- [Ricevi le Notizie](#)
- / Lunedì, Settembre 24, 2012

Cerca nel Giornale

i Fatti

del nuovo Molise

- [POLITICA](#)
- [CRONACA](#)
- [ATTUALITÀ](#)
- [EDITORIALE](#)
- [INTERVISTA](#)
- [SPORT](#)
- [I Fatti dell'Italia](#)
- [ABRUZZO](#)
- [Le città](#)
- [Redazione](#)
- [acquista](#)
- [Copia digitale del giornale di oggi](#)
- [Pubblicità](#)
- [Abbonamento](#)
- [Annunci](#)

Iorio stoppa i pettegolezzi e si rinforza con Cannata

22 settembre 2012

CAMPOBASSO -Si tratta di un programma del valore complessivo di 22,5 milioni di euro finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema universitario molisano. Parliamo del programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per Competere" e previsto nel PAR FSC 2007/2013 approvato dalla Giunta regionale su proposta del presidente Iorio e dell'assessore alla Programmazione Vitagliano. Le risorse saranno destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio.



Il rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata

È prevista, inoltre, la realizzazione di due importanti interventi infrastrutturali: • il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali; • il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute. Un provvedimento che metterebbe la parola fine ai pettegolezzi degli ultimi mesi che parlavano di una parte del centrodestra procedere al corteggiamento del rettore dell'Università degli studi del Molise per una sua possibile candidatura alla presidenza della Regione Molise. All'ipotesi di una sua discesa in campo Cannata non ha mai risposto anche se i bene informati hanno sempre messo in dubbio la voglia del numero uno dell'ateneo molisano di fare le scarpe all'amico Iorio. Tra i sostenitori di Cannata, si dice, ci fosse anche un certo Gianfranco Vitagliano accompagnato da qualche altro uomo di grido del Pdl regionale. Eppure la proposta, come evidenziato nella stampa della presidenza della Giunta, è stata avanzata dal governatore e dall'assessore Vitagliano. Un modo per far restare Cannata lì dov'è, e cioè a capo dell'ateneo? Sarà. Ma se le dietrologie, confuse tra realtà e fantasia, mostrano uno Iorio che batte tutti sul tempo (prima ancora che il progetto politico a lui contrario parta), dall'altra parte il presidente che tutti danno per spacciato ma che ha sette vite come i gatti (e ne ha giocate soltanto quattro fino ad oggi) reagisce e lo fa con spirito di altro livello: nell'interesse del Molise. Perché ce ne dica nel parlare sempre della solita combriccola, un polo scientifico e tecnologico che effettui studi per la prevenzione dei rischi naturali, se ben funzionante, potrebbe far risparmiare una barca di guai e soldi pubblici per porre rimedio alle catastrofi naturali. E sulla diaspora tra Iorio e Vitagliano iniziata con quello iorismo che Gianfranco vuole combattere? Tutto tace, compreso l'assessore. La sua unica uscita pubblica ad appuntamenti molisani è stata all'incontro organizzato Da Ulisse Di Giacomo, il coordinatore del Pdl in contrasto con il massimo esponente del suo partito: Michele Iorio. Insomma, come la giri e come la volti sta pizza, ad oggi nel centrodestra Michele Iorio, senza giacca e cravatta, pare avere ancora la forza e, vista Piana dei mulini, i numeri per poter reggere il tiro mancino di alcuni fedelissimi.

sanità molisana, storia di un disastro annunciato



@ltroMolise
il quotidiano telematico

UNIVERSITA



Home » universita

Cerca



in Altromolise

nel Web cor

Università, finanziato il progetto 'Conoscere per competere'

2012-09-22 02:46:06

La Giunta Regionale, su proposta del Presidente, Michele Iorio e dell'Assessore alla Programmazione, Gianfranco Vitagliano, ha approvato il programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per Competere" e previsto nel PAR FSC 2007/2013.

Si tratta di un programma del valore complessivo di 22,5 milioni di euro finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema universitario molisano.

Le risorse saranno destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

È prevista, inoltre, la realizzazione di due importanti interventi infrastrutturali:

- il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali;
- il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute.

Il provvedimento adottato dall'Esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'accordo darà l'avvio concreto a tutti gli interventi. (uf.st.)

Libri

Automercato

Anima gemella

Annunci e Aste

NEWS

Cronache

Politica

Economia

Informatica

Campobasso

Isernia

Termoli

Venafro

Boiano

Larino

Sport

Scuola

Università

E-mail

Prima Pagina

OPINIONI

Approfondimenti

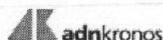
Editoriale

Ipse Dixit

Cattiverie

La battuta

Chi sale e chi scende

La Città dei Famosi**Fai conoscere le piccole storie
che fanno grande Roma**

• Sostenibilità

15:45 - Cinque Terre. geologi liguri nuntano il dito contro la mancanza di prevenzione

• Sostenibilità

15:41 - La rete migliora la vita

Molise**.it**

cerca

Tempo.it

nel Web con Google



invia per e-mail

stampa

dizionario

| [condividi](#)**Notizie - Molise**

23/09/2012, 05:30

I SOLDI PER L'UNIVERSITÀ SONO GIÀ IN VIAGGIO
ACCORDO CON REGIONE E MINISTERO OLTRE VENTIDUE MILIONI PER LO SVILUPPO*Massimo Coppola**CAMPOBASSO Il Molise scommette sull'Università e investe nel potenziamento dell'ateneo, sia per la ricerca che per la realizzazione di nuove infrastrutture.*

La Giunta Regionale, su proposta del presidente Michele Iorio e dell'assessore alla Programmazione, Gianfranco Vitagliano, ha infatti approvato il programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per Competere". Si tratta di un programma del valore di 22,5 milioni di euro finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema universitario molisano. «Le risorse - spiega il governatore - saranno destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio». Spazio alla ricerca, dunque, senza trascurare la necessità di creare nuovi spazi in grado di attrarre anche studenti provenienti da fuori regione. In questa direzione va il progetto che prevede la nascita di un polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali, insieme a un centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute. Il provvedimento adottato dall'esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un accordo di programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'accordo darà l'avvio concreto a tutti gli interventi. Insomma, si punta sull'Università per rilanciare un territorio alle prese con mille difficoltà sul piano economico. Allo stesso tempo si garantisce una migliore offerta a chi ha già scelto l'ateneo molisano per completare il percorso di studio. Intanto sono ancora disponibili posti alloggio, in camera singola e doppia, nelle nuove residenze studentesche del Campus universitario di Vazzieri a Campobasso e in quello di Pesche. Il progetto dedicato alle strutture per gli studenti fuori sede ha consentito la realizzazione del collegio medico in località Tappino e le residenze per studenti nel Campus universitario di Vazzieri a Campobasso nonché in quello di Pesche che saranno occupate già ad apertura dell'anno accademico, fissata per il prossimo primo ottobre. All'interno delle strutture esiste anche un nucleo di sale studio e riunioni, postazioni internet, sala video, giochi, musica e biblioteca e un sistema di uffici amministrativi, a due passi dalle aree sportive universitarie. «Le nuove strutture - fanno sapere dall'Unimol - sono dotate di tutti i servizi più moderni relativi alle disposizioni in materia di residenze universitarie, quali aree per i servizi culturali e didattici, ricreativi, servizi di supporto e gestionali e rientrano nel quadro delle iniziative finalizzate al potenziamento delle strutture di supporto alle attività dell'Ateneo, nello spirito di offrire un servizio sempre più qualificato ed attento alle esigenze dell'utenza e nell'ottica di vivere l'Università in un modo diverso attraverso momenti di aggregazione e di socializzazione». In attesa della definizione della graduatoria e nell'ambito delle scadenze di presentazione delle domande, l'Università del Molise ha voluto comunque offrire un'ulteriore possibilità a tutti gli studenti, qualora, anche dopo la scadenza prevista nei bandi, risultassero ancora disponibili dei posti alloggio.

Sabato 22 Set 2012 alle ore 11:25

Università, arrivano 22 milioni di euro



Ventidue milioni e 500 mila euro: è questa la somma che sarà utilizzata per sostenere lo sviluppo del sistema universitario regionale. E' quanto deciso nell'ultima riunione della Giunta regionale che, su proposta del governatore Michele Iorio e dell'assessore al Bilancio e alla Programmazione Gianfranco Vitagliano, ha approvato il programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'accordo 'Conoscere

per Competere'. Il progetto, che rientra nel PAR FSC 2007/2013, consentirà di realizzare il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute. Inoltre, i finanziamenti consentiranno di sostenere attività di ricerca e promuovere la competitività delle imprese molisane favorendo l'occupazione. Il provvedimento adottato dall'Esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dopo di che gli interventi potranno essere attuati.

<- DIETRO

Regione: 22.5 milioni di euro per lo sviluppo del sistema universitario molisano

| Stampa |

Domenica 23 Settembre 2012 10:15

La Giunta Regionale, su proposta del Presidente, Michele Iorio e dell'Assessore alla Programmazione, Gianfranco Vitagliano, ha approvato il programma di interventi presentato dall'Università degli Studi del Molise nell'ambito dell'Accordo "Conoscere per Competere" e previsto nel PAR F 2007/2013. Si tratta di un programma del valore complessivo di 22,5 milioni di euro finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema universitario molisano. Le risorse saranno destinate alla realizzazione di progetti di ricerca attraverso azioni integrate per il sostegno alla competitività e alla sostenibilità dei processi produttivi delle imprese al fine di favorire l'occupazione sul territorio. È prevista, inoltre, la realizzazione di due importanti interventi infrastrutturali:

- il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali;
- il Centro polifunzionale di prevenzione e di scienze della salute.

Il provvedimento adottato dall'Esecutivo regionale consentirà, nei prossimi giorni, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la stessa Regione, l'Università degli Studi del Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'accordo darà l'avvio concreto a tutti gli interventi.